



La tua
Campania
cresce in
Europa

AZIONE “FORMANDO SI APPRENDE”

Allegato A2

PERCORSO FORMATIVO

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in sussidiarietà complementare Modulo formativo “azioni di accompagnamento ed integrazione disciplinare”

1. Normativa

Gli Istituti Professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà, a norma dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 87/2010 e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni, un ruolo complementare nei confronti dell'offerta delle istituzioni formative del sistema di leFP di cui al Capo III del D.lgs. n. 226/2005.

2. Descrizione e contesto di riferimento

Nella modalità **sussidiaria complementare** gli allievi conseguono i titoli di qualifica e/o diploma professionale di leFP, di competenza regionale, presso apposite classi attivate negli istituti professionali statali. In questa tipologia, le classi ad ordinamento leFP attivate negli stessi Istituti professionali hanno una composizione qualitativa dell'organico docente e tecnico, coerente con gli standard formativi dei percorsi di leFP, definito dalla programmazione di istituto, sulla base della corrispondenza tra gli ambiti formativi dei percorsi e le classi di abilitazione dei docenti. Inoltre, va tenuto conto che nel caso di percorsi realizzati con forme di integrazione con le Istituzioni formative accreditate dalle Regioni a norma del Capo III del D. Lgs. n. 226/2005 l'organico assegnato corrisponde alle ore di formazione effettivamente erogate dall'Istituzione scolastica. Nel caso di maggiore fabbisogno di personale rispetto alle dotazioni organiche assegnate alle istituzioni scolastiche le risorse sono fornite dalle Regioni. Anche per la predisposizione dell'offerta sussidiaria complementare, gli Istituti Professionali utilizzano le quote di autonomia e di flessibilità di cui all'articolo 5, comma 3, lettere a) e c) del D.P.R. n. 87/2010, e successive modifiche ed integrazioni. La realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in modalità complementare, richiede, con riferimento alla assegnazione degli organici, la preventiva condivisione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

3. Finalità e oggetto dell'intervento



La tua
Campania
cresce in
Europa

Al fine di avviare **una sperimentazione** della programmazione formativa atta al conseguimento della qualifica triennale di IeFP all'interno dei Poli Tecnico Professionali in modalità sussidiaria complementare, la Regione destina risorse per la realizzazione delle **azioni di accompagnamento e sostegno** ai percorsi IeFP realizzati dagli Istituti Professionali, e **per le integrazioni disciplinari** necessarie alla curvatura dei percorsi di qualifica in maniera più rispondente ai fabbisogni di competenze individuati dal contesto produttivo locale.

Tali azioni saranno finalizzate a rendere adottabili nel percorso di istruzione le metodologie caratteristiche della formazione professionale, rafforzando la didattica curriculare, a seconda della tipologia di qualifica in uscita - che deve comunque essere coerente con la filiera del Polo – con una o più delle attività sotto riportate:

- le ore di formazione relative a discipline tecnico-professionali;
- le azioni di tutoraggio per i percorsi di apprendimento in contesto lavorativo;
- i laboratori di pratica professionale;
- la compresenza dei docenti;
- i laboratori per l'acquisizione e il recupero delle competenze.

4. Articolazione e requisiti minimi

Il Modulo formativo “**azioni di accompagnamento ed integrazione disciplinare**” potrà, pertanto, prevedere:

Ore di formazione

Erogazione di ore di formazione relative ad ambiti di specializzazione tecnico-professionali, necessarie alla curvatura dei percorsi di qualifica in maniera più rispondente ai fabbisogni di competenze individuati dal contesto produttivo locale.

Azioni di tutoraggio per i percorsi di apprendimento in contesto lavorativo

L'articolazione del percorso nei tre anni prevede la realizzazione di ore dedicate all'apprendimento in contesto lavorativo, al fine di favorire l'avvicinamento degli allievi al mondo del lavoro, mediante:

- **tirocini curricolari/stage;**
- **attività didattiche coerenti con quelle definite nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro**, quali le attività “orientative” dell'alternanza, che comprendono: visite guidate, simulazione di casi, simulazione d'impresa, ecc.

I tutor aziendali a supporto delle attività di orientamento e dei percorsi nelle strutture aziendali possono essere in numero variabile in relazione alla complessità e articolazione del percorso di stage e al numero degli studenti partecipanti, in un rapporto massimo di 2 tutor ogni 8 studenti o di 4 ogni 15 studenti.

Laboratori di pratica professionale

E' assicurato il rafforzamento e l'incremento delle attività formative in laboratorio anche attraverso l'azione congiunta di insegnanti provenienti dall'istruzione e dalla formazione professionale e dal mondo dell'impresa.

Compresenza dei docenti

La compresenza dei docenti potrà essere attuata, oltre che nelle attività di laboratorio di cui al punto precedente, anche durante le altre attività formative previste dal curriculum di

ordinamento.

Laboratori per il Recupero e lo Sviluppo degli Apprendimenti (La.R.S.A.).

Nell'ambito del percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale è possibile dedicare parte delle ore formative alla realizzazione di laboratori per il recupero e l'acquisizione delle competenze necessarie per il conseguimento della qualifica triennale.

I Moduli formativi delle **azioni di accompagnamento ed integrazione disciplinare** ai percorsi leFP realizzati dagli Istituti Professionali, richiedono una progettazione di dettaglio **limitata esclusivamente alle Unità formative comprese nel modulo**, che indichi:

- la figura professionale di riferimento;
- gli standard formativi e professionali associati alla figura;
- l'articolazione progettuale per Unità di Competenze, a cui possono concorrere diversi insegnamenti;
- la strutturazione e progettazione delle attività in Unità Formative;
- la metodologia formativa adottata;
- l'architettura delle prove di verifica;
- la descrizione delle modalità attraverso cui si attua l'approccio individualizzato;
- le sedi di svolgimento delle attività, comprese le sedi di apprendimento in contesto lavorativo;
- Il numero delle ore finanziate a carico del progetto.

5. Durata dell'intervento

La durata annuale di un percorso leFP realizzato da un Istituto professionale in modalità sussidiaria complementare può variare da un minimo di 990 ore ad un massimo di 1056 ore. E' prevista nell'articolazione oraria di questa tipologia di percorsi una quota di flessibilità che viene espressa riportando in percentuali minime e massime le ore da destinare alla formazione di base ed alla formazione tecnica professionale.

Si veda la tabella che segue.

Articolazione dei percorsi	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Formazione di base diretta all'adempimento dell'obbligo di istruzione (assi: linguistico, matematico,	min 41% - max 53 %	min 41% - max 53%	min 37% - Max 41%

scientifico- tecnologico, storico- sociale)			
Formazione tecnico professionale	min 47% - max 59%	min 47% - max 59%	min 59% - max 63%

E', inoltre, stabilito che gli allievi che frequentano i secondi anni dei percorsi siano coinvolti in almeno 80 ore curriculari di stage e fino ad un massimo di 160 ore e che gli allievi che frequentano le classi terze siano coinvolti in almeno 140 ore curriculari di stage e fino ad un massimo di 240 ore.

Fermo restando che, nella progettazione dei percorsi, gli Istituti professionali utilizzano le quote di autonomia e di flessibilità di cui all'articolo 5, comma 3, lettere a) e c) del D.P.R. n. 87/2010, e sue modifiche ed integrazioni, i moduli formativi in questa tipologia, possono prevedere oneri a carico della Regione con i seguenti massimali:

per le prime classi:

- Attività di orientamento professionale per un max di 10 ore annue **incluse nel curriculum** con n.2 tutor didattici e n.1 tutor aziendale;
- Attività di La.R.S.A. per un max di 50 ore annue **aggiuntive** con docenti della scuola;

per le seconde classi:

- Attività di La.R.S.A. per un max di 50 ore annue **aggiuntive** con docenti della scuola;
- Attività di apprendimento in contesto lavorativo per massimo n.160 ore annue **incluse nel curriculum** con n.2 tutor didattici e n.1 tutor aziendale ;
- Attività di codocenza per un max 20 ore annue **incluse nel curriculum** con docente esperto;
- Attività di docenza di esperti della formazione professionale per un max di 50 ore annue **incluse nel curriculum**;

per le terze classi:

- Attività di La.R.S.A. per un max di 50 ore annue **aggiuntive** con docenti della scuola;
- Attività di apprendimento in contesto lavorativo per massimo n. 240 ore annue **incluse nel curriculum** con n. 2 tutor didattici e n. 1 tutor aziendale;
- Attività di codocenza per un max 30 ore annue **incluse nel curriculum** con docente esperto;
- Attività di docenza di esperti della formazione professionale per un max di 50 ore annue **incluse nel curriculum**;
- Attività di laboratorio di pratica professionale per una max di 40 ore annue **aggiuntive** con docente esperto.

In ogni caso sarà l'Istituzione scolastica ad individuare, sulla base del progetto formativo quali attività introdurre nei moduli, tenuto conto delle esigenze dei destinatari e fatto salvo il rispetto del monte orario minimo previsto per il tirocinio/stage, ai sensi della DGR 211/2013.

6. Soggetti attuatori



La tua
Campania
cresce in
Europa

I titolari dei percorsi leFP in questa tipologia sono, gli Istituti Professionali.
I soggetti attuatori dei Moduli “azioni di accompagnamento” sono gli Istituti scolastici, in partenariato con le agenzie formative accreditate e con le imprese presenti nel Polo, sulla base di quanto convenuto negli accordi di rete. In ogni caso nel formulario dovrà essere indicato chiaramente il soggetto attuatore.

7. Destinatari

Studenti iscritti ai percorsi triennali degli Istituti professionali per il conseguimento di una Qualifica Professionale, coerente con la filiera produttiva attorno alla quale si è realizzata l'aggregazione costitutiva del Polo tecnico professionale.

I moduli formativi sono destinati a gruppi di almeno 15 allievi. Per motivate esigenze può essere consentita una riduzione del numero di allievi, fino ad un numero minimo di 8 allievi. Al di sotto di tale soglia, il progetto formativo non è riconosciuto.

8. Obblighi

L'istituto scolastico dovrà:

- Pubblicizzare le attività;
- Inserire le attività nel Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- Adottare criteri per la selezione dei partecipanti;
- Prevedere procedure di monitoraggio e valutazione degli interventi;
- Valutare e certificare le competenze

9. Costi

La rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto attuatore è a “costi reali”.

I costi del modulo “azioni di accompagnamento ed integrazione disciplinare” sono riconosciuti nel rispetto dei seguenti parametri:

- costo orario di tutor aziendale € 30,00 onnicomprensivo
- costo orario di tutor didattico € 17,50 onnicomprensivo
- costo orario di docente esperto € 50,00 onnicomprensivo
- costo orario di docente scuola € 35,00 onnicomprensivo

La spesa eventuale per i tutor aggiuntivi, nel numero massimo di tre, non va conteggiata nell'area formativa, in quanto opzionale.

Le spese per l'area organizzativa/gestionale sono riconosciute nella misura max del 35% del finanziamento – escluse le spese relative agli allievi - secondo le percentuali indicate nel facsimile;

Le spese di pernottamento sono consentite se le attività di tirocinio/stage si svolgono in località distanti oltre i 100 Km dalla sede operativa del Soggetto Attuatore; qualora esse non siano previste, il



La tua
Campania
cresce in
Europa

costo massimo ammissibile per la voce vitto, viaggi, assicurazioni è ridotto ad 1/3.

Il massimale di riferimento per le spese di vitto è pari ad 8 euro al giorno.

Le spese di assicurazione, trasporti, vitto e alloggio sono riferite ad un numero di 15 partecipanti.

Nel caso in cui il numero degli allievi dovesse scendere al di sotto di 15 (e comunque non meno di 8) la relativa spesa deve essere riparametrata proporzionalmente.

E' consentita la partecipazione di un numero di allievi superiore a 15, comunque nei limiti dell'importo totale massimo indicato.

Per le modalità di rendicontazione delle spese si fa riferimento al Manuale delle Procedure di Gestione del FSE.

Si fornisce di seguito un facsimile di piano economico, tenuto conto che lo stesso fa riferimento al costo massimo ammissibile subordinato alla presenza di tutti gli standard di servizio in esso contenuti.

Sono, pertanto, ammesse variazioni esclusivamente a ribasso.

Struttura del modulo						
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Destinatari	Alunni del primo, secondo e terzo anno scuola secondaria di 2° grado			15	15	15
durata in ore	apprendimento in contesto lavorativo			10	160	240
	La.R.S.A.			50	50	50
	codocenza			0	20	30
	lab professionale			0	0	40
	docenza fp				50	50
totale area formativa + area gestionale + pubblicità				€ 3.692	€ 24.077	€ 37.000
Area formativa	apprendimento in contesto lavorativo	N°2 tutor didattici * N°ore*17,50 euro + N°1 tutor aziendale per N°ore*30 euro	65%	€ 650	€ 10.400	€ 15.600
	La.R.S.A.	N°1 docente*N°bre*35 euro		€ 1.750	€ 1.750	€ 1.750
	codocenza	N°1* N°bre*50 euro			€ 1.000	€ 1.500
	lab professionale	N°1 docente*N°bre*50 euro +N°1 tutor*N ore * 17,50 euro				€ 2.700
	docenza fp	N°1 docente per N ore * 50 euro			€ 2.500	€ 2.500
Subtotale area formativa				€ 2.400	€ 15.650	€ 24.050
Area organizzativo gestionale	Progettazione		5%	€ 185	€ 1.204	€ 1.850
	Coordinamento		4%	€ 148	€ 963	€ 1.480
	organizzazione logistica		5%	€ 185	€ 1.204	€ 1.850
	Amministrazione / contabilità / materiale di consumo		16%	€ 591	€ 3.852	€ 5.920
	monitoraggio		3%	€ 111	€ 722	€ 1.110
Pubblicità			2%	€ 74	€ 482	€ 740
Subtotale area organizzativo gestionale e pubblicità				€ 1.292	€ 8.427	€ 12.950
SPESE ALLIEVI						
Tutor aggiuntivi	in caso di tirocini/stage in piccoli gruppi	N°3 tutor aziendali*N°ore *30 euro			€ 14.400	€ 21.600
Materiale consumo	in dotazione individuale			€ 300	€ 600	€ 900
Vitto, viaggi, alloggi/ assicurazioni		N°15 allievi +2 tutor didattici * N°gg * 60 euro		€ 150	€ 20.400	€ 30.600
Totale spese allievi				€ 450	€ 35.400	€ 53.100
Totale progetto				€ 4.142	€ 59.477	€ 90.100